

CLASSI SECONDE

In mezzo alla fiaba

Progetto A.S. 2024/2025



**“In mezzo alla fiaba c’è una voce nascosta,
diversa da quella del narratore.
La voce di un testimone oculare, qualcuno
che ha visto, sentito, rischiato, perso,
vinto, capito”.**

Silvia Vecchini

SOMMARIO

PREMESSA	3
IL METODO	3
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	4
Le fiabe aprono porte che nessuna chiave può chiudere	4
...ma ci sono infiniti modi per vedere il mondo	5
LABORATORIO DI INFORMATICA	5
LABORATORIO MUSICO-TEATRALE	7
LABORATORIO DI CLIL	7
LABORATORIO DI LETTURA	7
USCITE DIDATTICHE	8

PREMESSA

Nel percorso della Classe Seconda è importante condurre il bambino ad accettare, quasi come in un gioco, la sfida di intraprendere e affrontare le novità e le difficoltà. Proprio per questo, entrando in contatto con il mondo delle fiabe e identificandosi con i personaggi, che sono sempre in grado di risolvere le loro situazioni problematiche, il bambino riesce ad articolare le immagini della sua fantasia e fa proprie le speranze e le abilità dei protagonisti della fiaba, ritrovando la fiducia nelle sue capacità.

Un chiaro punto di contatto fra la didattica e il valore educativo delle fiabe lo troviamo espresso da Zaoli, uno psicoterapeuta che si occupa da anni dello studio di miti e fiabe e del linguaggio archetipo inconscio in essi utilizzato

e che ha svolto sperimentazioni nelle scuole, proprio per testare sui bambini il valore formativo della fiaba. Zaoli sostiene che *“La fiaba che insegna che chiunque potrà riuscire ad arrivare alla meta che si è prefissata e che le difficoltà ci saranno ma non bisogna rinunciare a combatterle, fa capire al bambino che anche lui potrà riuscire a emergere nella lotta quotidiana contro ogni ostacolo”*.

È proprio questo il messaggio che desideriamodare ai nostri alunni ogni volta che li incoraggeremo a cimentarsi nella soluzione disituazioni problematiche, che sono alla base di ogni approccio alle discipline.

IL METODO

Si riparte da quello che è accaduto in Prima, poiché l'apprendimento segue una traiettoria in profondità ma è anche un percorso circolare e ricorsivo: si comincia dalla ripresa delle grandi scoperte della scrittura, della lettura, del mondo della matematica e delle Scienze...e ci si

addentra con energia, attenzione, ciascuno con le proprie qualità, nel percorso della conoscenza previsto per questo anno scolastico. Nei bambini, ormai consapevoli di essere a scuola, sono vivi la curiosità e l'interesse per gli avvenimenti e le proposte. Divenuti aperti al rapporto con gli altri sono desiderosi di fare e di far bene. Ogni disciplina con le sue caratteristiche è la strada che detta il metodo per conoscere la realtà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno verranno svolte le seguenti unità di apprendimento:

1. Le fiabe aprono porte che nessuna chiave può chiudere...

Il ritorno a scuola richiederà un forte lavoro di ripresa e consolidamento delle attività di lettura, scrittura e della capacità di operare con i numeri. Queste attività saranno accompagnate da letture importanti, quali i testi delle fiabe classiche e moderne. Il lavoro così introdotto darà ai bambini gli strumenti necessari affinché possano osservare e descrivere sé, la propria casa, la scuola, il mondo della natura.

L'anno scolastico si aprirà con la lettura di albi illustrati che ci permetteranno di avviare il percorso disciplinare di Matematica e Scienze: la storia di *Elvis e Otto* porterà i bambini alla scoperta dei numeri fino a cento; la lettura dell'albo *Vita da ape* ci servirà per entrare nell'affascinante mondo delle api. Le fiabe saranno il filo conduttore della Classe Seconda: la prima fiaba che leggeremo ai bambini sarà *La Bella e la Bestia*, scritta da Gabrielle-Suzanne Barbot de Villeneuve. Le fiabe offrono un ricco vocabolario e strutture linguistiche che possono aiutare i bambini a sviluppare le loro capacità di espressione orale e scritta, trasportano i bambini in mondi fantastici e stimolano la loro

immaginazione. Le tensioni e i conflitti presenti nelle fiabe offrono ai bambini l'opportunità di riflettere su come i personaggi risolvono i loro problemi e superano le difficoltà: questo li aiuta a sviluppare capacità di pensiero critico e problem solving. In particolare, *La bella e la bestia* affronta temi come la paura, la solitudine e la trasformazione, questi elementi possono aiutare i bambini a comprendere e affrontare le proprie emozioni.

2. ...ma ci sono infiniti modi per vedere il mondo.

Nella seconda parte dell'anno i bambini incontreranno i vari aspetti della realtà sensibile che sfoceranno in prime conoscenze disciplinari attraverso l'azione e l'esperienza diretta, apprendendo un metodo che faciliti l'acquisizione e la renda stabile nel tempo. Le fiabe ci accompagneranno anche nel secondo quadrimestre, che si aprirà con la lettura della storia della *Regina delle nevi*. Questa storia porterà i bambini a riflettere sul valore dell'amicizia e le emozioni ad essa collegate. Con il libro *In mezzo alla fiaba*, di Silvia Vecchini, i bambini conosceranno le poesie attraverso le voci dei personaggi delle fiabe, giocando a indovinare chi sta parlando e il titolo nascosto. Anche l'ortografia non sarà astratta perché appresa tramite narrazioni coinvolgenti. Un re un po' ottuso insegnerà ai bambini la geometria e l'albo illustrato "Dal ramo al mare" avvierà il percorso scientifico sul tema dell'acqua che ci condurrà al Museo della Marineria di Cesenatico.

LABORATORI ATTIVATI:

★ Laboratorio di informatica condotto da Barnaba Gentili

Le attività relative a Informatica/Coding/Tecnologia si inseriscono

all'interno delle discipline STEM. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Pertanto, ci si propone di potenziare, attraverso l'approccio integrato STEM, in riferimento all'insegnamento delle discipline Science, Technology, Engineering e Mathematics, le seguenti competenze: -Critical thinking (pensiero critico) -Communication (comunicazione) -Collaboration (collaborazione) -Creativity (creatività).

Le esperienze laboratoriali e le nuove metodologie saranno finalizzate ad introdurre azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali. In particolare, nel corso dei cinque anni della scuola Primaria, intendiamo attivare in modo continuativo il laboratorio di Informatica- Coding-Tecnologia con l'intento di formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni, proiettandosi verso il futuro tecnologico, con la consapevolezza data da un bagaglio di adeguate conoscenze tecnologiche e capacità logico-deduttive. Il percorso sarà finalizzato a:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Durante il laboratorio di informatica, affidato all'esperto Barnaba Gentili, si affronteranno i programmi di uso comune e quelli che sono i protagonisti principali quando si parla di elementi all'interno di un computer. Verrà approfondito l'utilizzo di Word e le realizzazioni dei primi testi ed elaborati.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Ripasso: che cos'è un computer e come si naviga in esso;
- cosa è un file e una cartella, differenze;
- cosa è un eseguibile;
- approfondimento dei programmi come Paint e File di testo;
- spazialità e pixel art.

★Laboratorio musico-teatrale condotto da Roberto Galvani

Il canto e l'ascolto di brani musicali d'autore accompagneranno le giornate di scuola; accanto a queste attività i nostri bambini parteciperanno al laboratorio teatrale, che avrà luogo da settembre a giugno, a settimane alterne, e si avvarrà della presenza dell'esperto Roberto Galvani. Come i protagonisti delle nostre storie, i bambini vivranno avventure che coinvolgeranno il loro corpo e la loro espressività.

★Laboratorio di CLIL condotto da Stuart Royan

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia di insegnamento che prevede l'utilizzo della lingua straniera, grazie alla presenza di una madrelingua. In questo secondo anno di scuola primaria l'inglese verrà utilizzato nelle ore distoria per accompagnare i bambini nel meraviglioso mondo della secondaprimaria.

★Laboratorio di lettura condotto dalle insegnanti Tutor

Il lavoro principale di quest'anno ruota attorno al laboratorio di lettura, che chiama in gioco la voce, la mente e lo sguardo. Sarà un luogo in cui immergersi nelle parole, un modo per parlare e per sentire in tutti i sensi e con molti sensi, per giocare con le parole e con le loro combinazioni creative e sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. La voce della maestra guiderà i bambini alla scoperta di mondi fantastici, come il castello della Bella e la Bestia. La maestra ascolterà quotidianamente la lettura dei propri alunni e li accompagnerà nella Biblioteca della nostra città, dove i bambini potranno prendere in prestito un libro ogni mese, lo porteranno a casa, lo leggeranno, se ne prenderanno cura e lo riporteranno sugli scaffali in cui l'avranno trovato.

USCITE DIDATTICHE

- ★Fattoria didattica "Il Campo dei Fiori"
- ★Castello delle fiabe - Sant'Agata Feltria
- ★Biblioteca Malatestiana
- ★ Conservatorio
- ★Museo della Marineria di Cesenatico
- ★Fiabilandia

Le insegnanti tutor

Benedetta Fiuzzi

Nicoletta Tonelli

Noemi Baldazzi

L'insegnante di inglese

Nadia Marini

L'insegnante di educazione motoria

Filippo Gaviani

L'insegnante di CLIL

Stuart Royan

L'esperto di informatica

Barnaba Gentili

L'esperto di educazione musicale e teatrale

Roberto Galvani